



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

DECRETO N 466 del 18 novembre 2019

Assegnazione fondi all'Università degli Studi Roma Tre per la corresponsione del trattamento accessorio al personale assegnato alla struttura commissariale ai sensi dell'art. 50 comma 3-bis del decreto legge n. 189/2016. Ordinanza n. 75 del 2 agosto 2019

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 - Supplemento ordinario n. 62/L alla Gazzetta Ufficiale - con il quale è stato prorogato il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, fino al 31 dicembre 2020;

Visto il DPCM del 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Piero Farabollini è stato confermato "Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016" a decorrere dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017 nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2017, n. 33, recante “Nuovi interventi in favor edelle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i, e, in particolare l'art. 50, modificato da ultimo con decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni, nella legge 4 dicembre 2017, n. 172 rubricato "Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali", il quale dispone:

-al comma 1 *“Il trattamento economico del personale della struttura è commisurato a quello corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico di provenienza risulti complessivamente inferiore. Al personale non dirigenziale spetta comunque l’indennità di amministrazione prevista per i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;*

-al comma 3-bis *“Il trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale pubblico della struttura commissariale, collocato, ai sensi dell’art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, viene anticipato dalle amministrazioni di provenienza e corrisposto secondo le seguenti modalità:*

a) *le amministrazioni statali di provenienza ivi comprese le Agenzie fiscali, le Amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e le Università, provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché delle indennità di amministrazione. Qualora l’indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l’importo dovuto, a tale titolo, dall’amministrazione di provenienza;*

b) *per le amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a) il trattamento economico fondamentale e l’indennità di amministrazione sono a carico esclusivo del Commissario straordinario;*

c) *ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del Commissario straordinario;*

-al comma 7 *“.....con uno o più provvedimenti del commissario straordinario, adottati ai sensi dell’articolo 2 comma 2, nei limiti delle risorse disponibili: a) al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all’articolo 1, può essere riconosciuta la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite di 75 ore mensili effettivamente svolte, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, e comunque nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, dal 1° ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2016 nonché 40 ore mensili, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018”;*

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché il relativo CCNI del 10 novembre 2009 e segnatamente gli artt. 15 e 18 disciplinanti, rispettivamente, gli istituti economici denominati “utilizzo flessibile della professionalità” e “indennità di specificità organizzativa”;

Vista la nota al protocollo n. 1593 del 6/2/2018, inviata all'Università degli Studi Roma Tre quale amministrazione di appartenenza di personale attualmente in posizione di comando presso la Struttura commissariale, nella quale, ai fini dell'attuazione del novellato art. 50, comma 3 bis del suddetto decreto legge n. 189/2016, è stato precisato che:

- le amministrazioni pubbliche di cui alla lettera a) del richiamato comma 3 bis, ai fini del rimborso, dovranno rendicontare annualmente i maggiori costi sostenuti per il trattamento economico corrisposto ai propri dipendenti per conto del Commissario;

- le amministrazioni pubbliche di cui alla lettera b) del medesimo comma 3 bis, al fine di consentire la regolarità del pagamento delle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale comandato, riceveranno dalla struttura commissariale un acconto pari al 70% dello stipendio tabellare e dell'indennità di presidenza, oltre agli oneri previdenziali e fiscali dovuti per legge. Al versamento del saldo si provvederà annualmente previa presentazione di apposito rendiconto;

Vista l'ordinanza n. 75 del 2 agosto 2019 recante "*Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il funzionamento della Struttura Commissariale centrale e degli Uffici speciali per la ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50, 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189. Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 50, comma 8l articolo 50, comma 7-bis; articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016), registrata alla Corte dei Conti il 5 settembre 2019 al n. 1796;*

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università, nonché la nota dell'Università degli Studi Roma Tre del 19 ottobre 2017, acquisita al protocollo n. 19762/2017, contenente i dati del trattamento economico in godimento relativo al proprio personale collocato in posizione di comando presso la Struttura commissariale;

Ravvisata la necessità di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 2 comma 3 lettera b) della predetta ordinanza 75/2019, al fine di garantire regolarità dei pagamenti del trattamento economico spettante al personale in comando presso la Struttura commissariale, ivi compreso quello proveniente dai ruoli della predetta Università;

Visto l'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione";

Ritenuto, quindi, di dover provvedere al trasferimento, in favore dell'Università degli Studi Roma Tre, a titolo di anticipazione, delle risorse quantificate secondo le modalità di cui all'ordinanza n. 75/2019 a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario

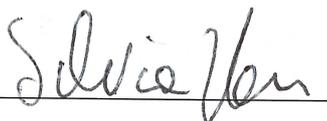
Per quanto esposto in premessa;

DECRETA

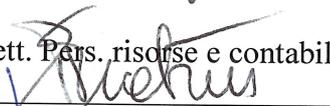
1. è liquidato in favore dell'Università degli Studi Roma tre l'importo complessivo di euro 15.201,70 (quindicimilaeuroduecentouno/70), quantificato secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento (all. 1);

2. Per l'effetto è disposto, a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata a " COM.STR.GOV SISMA 24 AG02016" n. 6035, il trasferimento della somma di euro 15.201,70 (quindicimilaeuroduecentouno/70), mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria unica n. 0147227 intestata all'Università degli Studi Roma Tre (CF 04400441004).

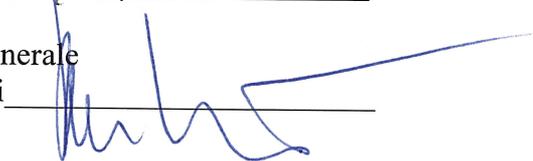
Il Funzionario
dott.ssa Silvia Vari



Visto: Il Dirigente del sett. Pers. risorse e contabilità
dott.ssa Patrizia Fratini

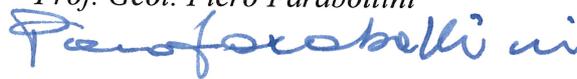


Visto: Il Direttore Generale
Vincenzo Marzialetti





*Il Commissario straordinario
Prof. Geol. Piero Farabollini*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - TRASFERIMENTO RISORSE
STIMA 80% COMPENSO ACCESSORIO NEGLI IMPORTI MASSIMI**

N. UNITA'	EQUIPARAZIONE PCM	A	B	C	D	E = A+B+C+D	F=E *27,28%	G=E*8,5%	H=F+G	I=(E+H)*50%
		INDENNITA' DI PRESIDENZA ANNUA AL NETTO INDENNITA' DI ATENEEO	ART. 18 QUOTA FISSA PIU' QUOTA VARIABILE ANNUA	FUP ART. 15 (MAX 260 GG)	STRAORDINARIO (28 h *11 mesi)	TOTALE PARZIALE	ONERI RIFESSI (27,28%)	IRAP (8,5%)	TOTALE ONERI	IMPORTO DA TRASFERIRE (80% TOTALE GENERALE)
1	B- F/8	€ 1.974,79	€ 9.420,00	€ 2.600,00		€ 13.994,79	€ 3.817,78	€ 1.189,56	€ 5.007,34	€ 15.201,70